

All'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Trenitalia SpA

Orazio Iacono

e p.c. Al Direttore Regionale Trenitalia

Davide Diversi

Oggetto: *biglietterie Emilia-Romagna*

Gentilissimo,

mi rivolgo a Lei per superare preoccupazioni e allarmismi, richiedendole un'informativa chiara e attendibile relativamente alla chiusura di parte delle biglietterie della Regione Emilia-Romagna. Ricevo, infatti, notizie e sollecitazioni al riguardo del Piano aziendale, definito a livello nazionale, di revisione della Rete di vendita di Trenitalia.

Da quel che apprendo, si vorrebbe ridurre l'attuale numero di 24 biglietterie (sia Long Haul che Divisione Passeggeri Regionale) a 15 entro breve. Pur consapevoli che tale riduzione sarebbe coerente con i criteri minimi previsti dalla gara del trasporto ferroviario dell'Emilia-Romagna, penso possa concordare con me che tale scelta si porrebbe in contrasto con l'impegno profuso insieme in questi anni per la riqualificazione del sistema di trasporto ferroviario che sta dando risultati in Emilia-Romagna. Essa, infatti, rischierebbe di ridurre fortemente la percezione di sicurezza fra i lavoratori e gli utenti del trasporto ferroviario, tema all'attenzione di tutti noi e che influenza le scelte di viaggio dei cittadini a scapito del trasporto pubblico.

Il presenziamento delle stazioni anche attraverso le biglietterie, punti importanti di informazione ed assistenza all'utenza, induce infatti una percezione delle stesse di socialità e vitalità, e quindi di sicurezza.

Le chiedo, pertanto, la disponibilità a confrontarci per trovare insieme una soluzione che contemperi le diverse esigenze e che, soprattutto, non penalizzi chi utilizza i servizi ferroviari.

Cordialmente

Raffaele Donini

